



# Club Alpino Italiano

## Sezione di Vercelli



Sede Via Stara, 1, 13100 Vercelli, Tel. 0161 - 250207, fax 0161 - 26047

Sito web: [www.caivercelli.it](http://www.caivercelli.it), E-mail: [info@caivercelli.it](mailto:info@caivercelli.it)

# Escursionismo 2011

La partecipazione all'escursione è subordinata all'accettazione del Regolamento sezionale di Escursionismo consultabile al sito [www.caivercelli.it](http://www.caivercelli.it) oppure in sede

**5 giugno 2011**

**19<sup>a</sup> Escursione Interregionale**

**Liguria Piemonte Valle d'Aosta**

**Uja di Calcante (m. 1.614) Valli di Lanzo -TO**

- **Ritrovo:** ore 6.20 e partenza ore 6.30 dalla sede sezionale in via Stara 1 a Vercelli
- **Trasferimento:** in auto
- **Località di attacco del sentiero:** Fubina (720 m.)
- **Tempo di percorrenza (A+R):** h. 6
- **Dislivello:** ± m. 894
- **Difficoltà:** E (per escursionisti) – EE (per escursionisti esperti)
- **Rientro previsto a Vercelli:** h. 19,00
- **Cartografia:** carta IGC 1:50000 n. 2
- **Equipaggiamento necessario:** da escursionismo, pranzo al sacco
- **Contributo fisso per spese organizzative:** € 2,00
- **Per i non soci** è obbligatorio il versamento di € 5,00 per l'assicurazione giornaliera
- **Capogita:** Valter Sivieri
- **Sottosezione organizzatrice:** Valle di Viù
- **Termine ultimo per le iscrizioni:** Venerdì 3 giugno

L'Uja di Calcante, che ricorda le ben più note vette del Canavese, meta delle prime escursioni alle origini del sodalizio, è situata nella bassa Valle di Lanzo; dalla sua vetta si gode un interessante panorama sui "tremila" delle alte valli di Lanzo mentre più distante appare l'inconfondibile sagoma del Rocciamelone.

Il percorso ha inizio alle ore 9.00 nell'abitato di Fubina e termina in quello di Viù.

Nella prima parte si percorre una ampia mulattiera per poi abbandonarla e seguire un sentiero che porta fino in vetta, nel cui ultimo tratto si incontrano alcuni passaggi esposti (da cui la classificazione di parte dell'escursione come EE) i quali sono evitabili dirigendosi direttamente al Colle della Chialmetta, dove è prevista la consumazione del pranzo al sacco.

Il sentiero di ritorno per un primo tratto è forestale, in mezzo alle conifere, poi si prosegue fra boschi di castagno, lasciati all'abbandono, un tempo fonte di reddito e vita per gli abitanti della valle.

Il programma è soggetto a cambiamenti in relazione alle condizioni meteorologiche.